

Conferenza stampa dell'avv. Magrone a «Palazzaccio»

# Anticostituzionale e antisociale il «caro-giustizia» del governo

Perché gli avvocati sono in sciopero - Le calunniose affermazioni e le cifre inesatte del ministro Trabucchi - La giustizia oggi: una imposizione fiscale - Anche i medici in agitazione

Ieri pomeriggio, al «Palazzaccio», il presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma, avv. Gioacchino Magrone, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i motivi che hanno spinto la categoria a scioperare in questi giorni tutta l'Italia contro il disegno di legge governativa che, con una serie di provvedimenti chiaramente elusivi, aggiungerebbe l'imposta sopra una volta, a tutti gli avvocati e procuratori in carica, a prescindere dal fatto che essi abbiano o meno un incarico di ufficio. La legge, che è attualmente in vigore, prevede che il costo di questa imposta sia a carico del cliente. «E' bene promettere subito», ha iniziato l'avv. Magrone, «che gli avvocati non si battono perché vogliono lesa i loro interessi personali, anzi, dal deprezzo del costo di legge, essi si vedrebbero ridotta l'impugnata dell'entrata a carico di quello attualmente in vigore.

«E' bene promettere subito», ha iniziato l'avv. Magrone, «che gli avvocati non si battono perché vogliono lesa i loro interessi personali, anzi, dal deprezzo del costo di legge, essi si vedrebbero ridotta l'impugnata dell'entrata a carico di quello attualmente in vigore.

«E' bene promettere subito», ha iniziato l'avv. Magrone, «che gli avvocati non si battono perché vogliono lesa i loro interessi personali, anzi, dal deprezzo del costo di legge, essi si vedrebbero ridotta l'impugnata dell'entrata a carico di quello attualmente in vigore.

«E' bene promettere subito», ha iniziato l'avv. Magrone, «che gli avvocati non si battono perché vogliono lesa i loro interessi personali, anzi, dal deprezzo del costo di legge, essi si vedrebbero ridotta l'impugnata dell'entrata a carico di quello attualmente in vigore.

## La Presidenza del Consiglio a Palazzo Chigi. Un altro colpo alla circolazione



Il trasferimento della Presidenza del Consiglio nella nuova sede di Palazzo Chigi avvenuta ufficialmente ieri ha causato nuovi inconvenienti al già affollato traffico nella zona del centro. La sosta in piazza Colonna di decine di automobili ministeriali alle quali è stato riservato gran parte del parcheggio pubblico, il via e via del traffico richiamato dal nuovo ministero, hanno generato ingorghi che si sono ripetersi in tutta la zona, secondo il principio dei vasti comunicanti, al quale soggiace anche la circolazione stradale. Tutto questo era facilmente prevedibile. Di conseguenza appare in tutta la sua assurdità l'aver riproposto a Palazzo Chigi proprio mentre si rende sempre più necessario decentrare le attività direzionali.

## Contro i licenziamenti

# Oggi sciopero al lanificio Gatti

I lavoratori della CIASA si astengono oggi dal lavoro

I 250 lavoratori dipendenti del lanificio Gatti hanno deciso di far tornare a zero il conto di bilancio del 1960. Dichiarano che questo non è offensivo per tutti i professionisti (anche i medici) e sono stati chiamati in causa i licenziamenti di massa che non può essere tollerato. L'approvazione di questa legge, che è la capre lo stesso legge, è un atto di disprezzo della Repubblica, quando in un suo articolo scrive: «Quando si scagliano contro l'ordine delle cose, si crea un problema urgente, quello del reclutamento di giovani, i quali, con gli anni, si mettono a commettere i delitti». Gli avvocati hanno fatto un patto di pace, per lavorare in pace e per questa non accorrono odiosi balzi e mutamenti di sistema, e così sono in

## Misteriosa busta in viale delle Milizie

# «Aprite questa lettera solo dopo la mia morte»

La missiva trovata da due giovani «Lascio tutto il mio avere ad AM in via S. Giovanni»

Il casuale rinvenimento di una singolare lettera ha messo in allarme la polizia. Le parole tracciate possono far pensare all'annuncio in diritto di un suicidio o ad un ricatto. La lettera, trovata in viale delle Milizie, era indirizzata a Massimo Gatti, un giovane di via S. Giovanni. La busta era chiusa con un nastro e recava la scritta: «Aprite questa lettera solo dopo la mia morte». La busta era trovata da due giovani, che hanno consegnato la lettera alla polizia.

# Una donna uccisa e 4 avvelenate da farmaco avariato al S. Camillo

Le condizioni delle superstiti sarebbero migliorate - Una delle pazienti colta da crisi nervosa - I medicinali iniettati per Hebeclisi - Assidue pressioni per nascondere i tragici fatti - Le dichiarazioni di un medico - Due inchieste

Una donna è morta e quattro altre sono rimaste gravemente ammalate a causa di un farmaco avariato somministrato al S. Camillo. Le condizioni delle superstiti sarebbero migliorate. Una delle pazienti colta da crisi nervosa. I medicinali iniettati per Hebeclisi. Assidue pressioni per nascondere i tragici fatti. Le dichiarazioni di un medico. Due inchieste.

Una donna è morta e quattro altre sono rimaste gravemente ammalate a causa di un farmaco avariato somministrato al S. Camillo. Le condizioni delle superstiti sarebbero migliorate. Una delle pazienti colta da crisi nervosa. I medicinali iniettati per Hebeclisi. Assidue pressioni per nascondere i tragici fatti. Le dichiarazioni di un medico. Due inchieste.

## Il Partito

Convocazioni di oggi: Il Partito Comunista ha convocato una riunione per discutere le decisioni prese durante il congresso. Le discussioni si sono svolte in un'atmosfera di serietà e di franchezza. I delegati hanno espresso il loro pieno accordo con le decisioni prese dal congresso.

## Il dibattito sulla scuola alla sezione Monti

# Quest'anno sono diminuite le scuole materne comunali

Cioccetti si era impegnato ad aumentarle - La relazione di Lucio Lombardo Radice sulla battaglia contro il piano decennale

Il dibattito sulla scuola alla sezione Monti ha visto un acceso confronto tra i presenti. Il tema era la diminuzione delle scuole materne comunali. Lucio Lombardo Radice ha presentato una relazione sulla battaglia contro il piano decennale, in cui ha denunciato l'arretratezza della politica scolastica.

## I dibattiti a S. Giovanni e al Salario

I dibattiti a S. Giovanni e al Salario hanno visto una partecipazione attiva dei cittadini. I relatori hanno affrontato temi di attualità, come la situazione economica e sociale del paese.

## Piccola cronaca

IL GIORNO: Un incendio ha causato danni per circa 10 milioni di lire in un magazzino di via Veneto. La causa è stata attribuita a un cortocircuito.

## Letture

Letture: «La guerra civile spagnola» di Antonio Casanovi. Un'opera che analizza le cause e le conseguenze della guerra civile spagnola.

## Ricevimento per la delegazione commerciale bulgara

Ricevimento per la delegazione commerciale bulgara. Il sindaco di Roma ha accolto i delegati con un caloroso discorso, augurando un fruttuoso scambio commerciale.

## Primo successo alla «Pantarella»

Primo successo alla «Pantarella». Il nuovo prodotto ha riscosso un grande successo di vendite, dimostrando l'efficacia della formula.

**Per la Pasqua**  
LA DITTA  
**PICA**  
Via Candia 76 tel. 755.697  
Avverte l'effettiva chiarezza di acquistare la rinomata fabbrica di pasta all'uovo appaltati e agnollati con salsicci sempre freschi.  
LA DITTA  
NON HA SUCCESSALI

**WALMA**  
VIA NAZIONALE 192 - Traloro  
SETERIE - LANERIE - VELLUTI  
DRAPPERIE - COTONERIE - BIANCHERIA

Comunica:  
L'Amm.ne Eredi Grabau  
DOPO 22 ANNI DI GODIMENTO  
ci manda disdetta per il 30 settembre pv.  
per cessazione della proroga legale.  
Costretti così a chiudere l'esercizio  
*dobbiamo vendere*  
A PREZZI DI REALIZZO  
tutte le attività del negozio

LA TOTALE VENDITA  
DI MERCE E STIGLI AVRÀ INIZIO  
*venerdì 31 marzo*

## Gli incidenti stradali di ieri

# Muore una donna investita da un'auto violento scontro a Piazza Venezia

Gli incidenti stradali di ieri hanno causato un bilancio pesante. A Piazza Venezia, una donna è morta e due altri sono rimasti feriti gravemente. Il responsabile è stato identificato e arrestato.



La «600» coinvolta a piazza Mazzini.

## Il Consorzio Laziale ricatta i contadini

Il Consorzio Laziale ricatta i contadini. I contadini si lamentano per le alte quotazioni imposte dal consorzio, che non tiene conto delle loro difficoltà economiche.

## Sciopero alla CIASA

Sciopero alla CIASA. I lavoratori hanno deciso di scioperare per protestare contro le decisioni prese dal consiglio di amministrazione.